

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 11 dicembre 2012.

Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001) - Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia 1° lotto funzionale prealpino – S. Eufemia (CUP H11E03000110006). Modifica soggetto aggiudicatore. (Delibera n. 130/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'art. 13 - oltre ad autorizzare limiti d'impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato - reca modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recente «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recente «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e s.m.i., e visti in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi» e specificamente l'art. 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione», alla quale è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'«Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come integrato e modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, concernente «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia», che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121, (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che include - nell'ambito dei «Sistemi urbani» - la voce «Brescia metropolitana»;

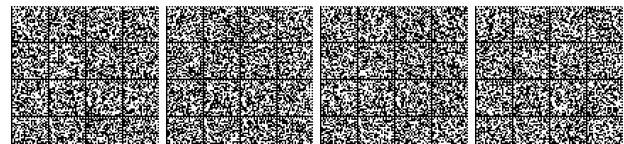
Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrigé in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 29 marzo 2006, n. 104 (G.U. n. 219/2006, S.O.), con la quale questo Comitato ha preso atto che il soggetto aggiudicatore dell'intervento denominato «Metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino-S. Eufemia» è stato individuato in Brescia Mobilità S.p.A.;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato - nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005) - all'allegato 2 ha individuato, nell'ambito dei «Sistemi urbani», alla citata voce «Brescia metropolitana» l'intervento «Metropolitana leggera di Brescia - Metrobus: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino-S. Eufemia»;



Vista la delibera 18 novembre 2010, n. 81 (GU n. 95/2011), con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sull'8° Allegato infrastrutture alla Decisione di finanza pubblica (DFP) per gli anni 2011-2013, che include, nella tabella 1 «Programma infrastrutture strategiche aggiornamento 2010», l'intervento «Metropolitana di Brescia, tratta Prealpino-S. Eufemia - opere migliorative e interventi correlati - ulteriori adeguamenti»;

Viste le note 19 luglio 2012, n. 27033, 23 ottobre 2012, n. 37257, 27 novembre 2012, n. 41939, e 4 dicembre 2012, n. 42935, con le quali il citato Ministero ha chiesto l'inserimento all'ordine del giorno di questo Comitato dell'argomento «Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia - variazione del soggetto aggiudicatore», inviando la relativa documentazione istruttoria;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 11 dicembre 2012, n. 5134, predisposta congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Prende atto:

1. Delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

che Brescia Mobilità S.p.A., iniziale soggetto aggiudicatore dell'intervento, era una società partecipata dal Comune di Brescia al 99,69 per cento, da A2A S.p.A. allo 0,25 per cento e per il rimanente 0,06 per cento dalla medesima Brescia Mobilità S.p.A.;

che con delibera 29 luglio 2011, n. 143, il Comune di Brescia ha:

deliberato l'acquisto a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta da A2A S.p.A., sì che Brescia Mobilità S.p.A. divenisse a totale partecipazione del Comune;

approvato la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in:

una società a responsabilità limitata, denominata Brescia Infrastrutture s.r.l., di nuova costituzione, beneficiaria delle infrastrutture indicate dalla citata delibera comunale, e destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, comma 13, del testo unico Enti Locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000;

nella stessa Brescia Mobilità S.p.A., limitando le funzioni alla gestione/erogazione di servizi;

approvato lo statuto di Brescia Infrastrutture s.r.l. (allegato A alla delibera del Comune);

che, in particolare, l'art. 2 (Oggetto sociale) del succitato statuto ha previsto che Brescia Infrastrutture s.r.l. possa, tra l'altro:

«detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti» i servizi pubblici locali; tali reti, impianti e altre dotazioni sono posti «a disposizione dei soggetti incaricati della gestione dei singoli servizi ed attività, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dal Comune di Brescia»;

compiere tutte le operazioni aventi pertinenza con il proprio oggetto sociale, incluse le operazioni finanziarie;

che, l'assemblea straordinaria di Brescia Mobilità S.p.A., in data 16 settembre 2011, ha approvato la citata operazione di scissione;

che il 22 dicembre 2011 è stato sottoscritto latto di costituzione di Brescia Infrastrutture s.r.l., a seguito del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la società, ai sensi della succitata delibera comunale, è divenuta titolare della «commessa di costruzione della metropolitana e parcheggi in struttura»;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha proposto a questo Comitato l'individuazione di Brescia Infrastrutture s.r.l. quale nuovo soggetto aggiudicatore dell'intervento in esame, anche al fine di procedere all'esecuzione della gara per la selezione dell'istituto finanziario che erogherà il mutuo a carico dello Stato;

Delibera:

1. Il nuovo soggetto aggiudicatore dell'intervento denominato «Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia», è individuato in Brescia Infrastrutture s.r.l..

2. Ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, il CUP assegnato all'intervento di cui al precedente punto 1 dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento stesso.

Roma, 11 dicembre 2012

Il Presidente: MONTI

Il Segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 3 Economia e finanze, foglio n. 182

13A03633

